

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DELL'OGLIO E DEL SERIO  
società cooperativa**



Sede legale in Calcio (Bergamo), via Papa Giovanni XXIII, n. 51 - Sede amministrativa in Covo (Bergamo), via Trento, n. 17  
Iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 8514 - Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A160539  
Iscritta al REA di Bergamo al n. 274586 - Codice Fiscale e Partita IVA 02249360161  
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo  
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia  
Aderente al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo  
Sito internet: [www.bccoglioeserio.it](http://www.bccoglioeserio.it)

**POLITICA DI VALUTAZIONE E *PRICING* E REGOLE INTERNE  
PER LA NEGOZIAZIONE DEI PRODOTTI FINANZIARI  
EMESSI DALLA  
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'OGLIO E DEL SERIO  
SOCIETÀ COOPERATIVA**

(Adottata ai sensi delle "Linee Guida Interassociative per l'applicazione delle Misure Consob di Livello 3 in tema di Prodotti Finanziari Illiquidi" del 05 Agosto 2009)

**AGGIORNATA CON DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 02 LUGLIO 2018**

---

---

## INDICE

---

---

<b>1.</b>	<b>PREMESSA</b>	<b>3</b>
<b>2.</b>	<b>SOGGETTO NEGOZIATORE</b>	<b>3</b>
<b>3.</b>	<b>PRODOTTI FINANZIARI NEGOZIATI</b>	<b>3</b>
<b>4.</b>	<b>TIPOLOGIA DI CLIENTELA AMMESSA</b>	<b>3</b>
<b>5.</b>	<b>PROCEDURE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE</b>	<b>3</b>
<b>5.1.</b>	<b>VALUTAZIONE E <i>PRICING</i></b>	<b>4</b>
<b>5.2.</b>	<b>CRITERI DI FORMAZIONE DEL PREZZO IN PRESENZA DI TENSIONI DI LIQUIDITÀ SISTEMICHE</b>	<b>5</b>
<b>5.3.</b>	<b>QUANTITÀ</b>	<b>6</b>
<b>5.4.</b>	<b>GIORNATE E ORARIO DI FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA</b>	<b>6</b>
<b>6.</b>	<b>TRASPARENZA</b>	<b>6</b>
<b>6.1.</b>	<b>TRASPARENZA PRE NEGOZIAZIONE</b>	<b>7</b>
<b>6.2.</b>	<b>TRASPARENZA POST NEGOZIAZIONE</b>	<b>7</b>
<b>7.</b>	<b>LIQUIDAZIONE E REGOLAMENTO DEI CONTRATTI</b>	<b>7</b>
<b>8.</b>	<b>CONTROLLI INTERNI</b>	<b>7</b>
	<b>ALLEGATO A – SCHEDA INFORMATIVA ALLA CLIENTELA</b>	<b>8</b>

---

---

## 1. PREMESSA

Nel rispetto delle regole di livello 3 emanate dalla Consob con la Comunicazione n. 9019104 del 02 marzo 2009 e conformemente alle Linee Guida elaborate dalle Associazioni di Categoria Abi-Assosim-Federcaasse validate dalla stessa Consob il 05 agosto 2009, il presente documento è finalizzato a definire:

- ❑ le procedure e le modalità di negoziazione dei prodotti finanziari di propria emissione attraverso le quali la Banca di Credito Cooperativo dell'Oglio e del Serio società cooperativa (di seguito "la Banca") ne assicura alla clientela la condizione di liquidità;
- ❑ i criteri e i parametri di valutazione e di *pricing* adottati dalla Banca.

La metodologia di *pricing* definita nella presente "*Policy di Pricing*" viene applicata alle Obbligazioni emesse dalla Banca a partire dal 30 Ottobre 2015 (data di approvazione del Prospetto di Base 2015/2016) nonché alle Obbligazioni emesse dalla ex-Banca di Credito Cooperativo di Calcio e di Covo a partire dal 21 Luglio 2011 (data di approvazione del Prospetto di Base 2011/2012). Le metodologie di *pricing* precedentemente previste dalla ex-Banca di Credito Cooperativo di Calcio e di Covo e dalla ex-Banca di Credito Cooperativo di Ghisalba nell'ambito dei rispettivi Prospetti di Base continuano a essere applicate fino a estinzione delle emissioni obbligazionarie in essere.

## 2. SOGGETTO NEGOZIATORE

Il Soggetto Negoziatore è la Banca, in negoziazione per conto proprio.

## 3. PRODOTTI FINANZIARI NEGOZIATI

Le tipologie di prodotti finanziari per i quali la Banca assicura la negoziazione e la liquidità, conformemente alle presenti regole, sono le Obbligazioni di propria emissione.

Gli specifici prodotti finanziari rientranti nella tipologia individuata vengono selezionati dall'Ufficio Finanza sulla base della condizione di liquidità che la Banca garantisce e per la quale ha fornito apposita *disclosure* in sede di documentazione di offerta.

## 4. TIPOLOGIA DI CLIENTELA AMMESSA

Possono accedere alle negoziazioni tutti i clienti identificati dalla Banca come "Clientela al dettaglio" (*retail*), sulla base della *Policy* di classificazione della clientela adottata dalla Banca stessa.

La Banca si riserva la facoltà di far accedere alle negoziazioni la clientela professionale ovvero le controparti qualificate.

## 5. PROCEDURE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

La Banca mette a disposizione della clientela la propria rete di vendita con apposito personale autorizzato alla prestazione dei servizi di investimento e all'utilizzo di terminali remoti, collegati con l'infrastruttura centrale del sistema.

La Banca esprime le proposte di negoziazione sulla base di predeterminati criteri di *pricing* e nel rispetto dei meccanismi di funzionamento e trasparenza di seguito definiti.

Le negoziazioni si svolgono secondo il sistema di negoziazione continua: l'ordine viene eseguito abbinando la richiesta di negoziazione del cliente, immessa nel sistema a cura degli operatori di filiale, con la proposta di negoziazione di segno contrario perfezionata dagli addetti dell'Ufficio Finanza. Tutti gli ordini vengono eseguiti in contropartita diretta con il portafoglio di proprietà della Banca.

Il sistema di negoziazione registra i dati essenziali dell'ordine e dell'eseguito quali, ad esempio, il codice ISIN dello strumento finanziario, la descrizione, il tipo di movimento, il valore nominale, il prezzo, il rateo, le spese, la divisa di denominazione dello strumento finanziario, la data e l'ora dell'ordine, la valuta di regolamento e il controvalore dell'operazione.

Tale sistema consente il controllo e la tracciabilità dei prezzi, delle quantità esposte e delle operazioni concluse.

## 5.1. VALUTAZIONE E *PRICING*

Di seguito si riportano i criteri adottati per la determinazione del *pricing* dei Prestiti Obbligazionari emessi dalla Banca al fine di conciliare, in conformità alle disposizioni normative e contabili in materia, le seguenti prerogative:

- coerenza della metodologia con le attuali prassi operative della Banca, ivi compreso il mantenimento della peculiare relazione commerciale della Banca con la clientela;
- contenimento dei relativi oneri di implementazione e degli impatti di adeguamento operativo per la Banca, nel rispetto e nella tutela del maggiore interesse per la clientela.

La soluzione metodologica adottata, in considerazione dei citati presupposti nonché del contesto operativo di riferimento e delle prassi metodologiche in uso presso la Banca e presso altri intermediari bancari, individua le tecniche di valutazione che concorrono alla definizione del prezzo di emissione/negoziazione dei Prestiti Obbligazionari della Banca.

Il processo valutativo dei Prestiti Obbligazionari di propria emissione è determinato prendendo a riferimento il rendimento di mercato di un titolo di Stato simile e di pari durata. In particolare, il rendimento si può differenziare da quello del titolo di riferimento in base a valutazioni di natura strategica, in ottica di costo della raccolta, e di tipo commerciale, in relazione ai tassi praticati dai *competitors* del mercato.

Le Obbligazioni sono emesse alla pari<sup>1</sup>, cioè a un prezzo pari al 100% del loro valore nominale. Il Prezzo di Emissione viene di volta in volta determinato sulla base della curva dei tassi "*zero-coupon spot risk free*", ricavata dalla curva dei tassi "*spot risk free*" (la curva dei tassi *IRS – Interest Rate Swap*) e del merito di credito dell'Emittente, misurato da un premio aggiuntivo, o *spread*, rispetto alla citata curva.

Lo *Spread* di Emissione<sup>2</sup> così definito viene mantenuto costante per tutta la durata dell'Obbligazione in sede di valutazioni successive (ad eccezione di quanto specificato al successivo paragrafo 5.2); con questo metodo, chiamato "*frozen spread*", la valutazione delle Obbligazioni riflette esclusivamente la variazione dei tassi *risk-free* e non le variazioni del merito del credito dell'Emittente.

Di seguito vengono descritte le metodologie adottate per definire i prezzi di negoziazione delle diverse tipologie di Prestiti Obbligazionari.

Per la determinazione del prezzo, la Banca utilizza come dato di partenza il *fair value* fornito giornalmente da Iccrea Banca S.p.A.<sup>3</sup>, calcolato attraverso la tecnica dello sconto finanziario dei flussi di cassa futuri rispetto alla data dell'operazione, attualizzati attraverso la curva dei tassi "*zero-coupon spot risk free*" modificata dallo *spread* applicato all'atto dell'emissione ("*frozen spread*").

<sup>1</sup> Per le Obbligazioni Zero Coupon, l'emissione viene effettuata sotto la pari, cioè a un prezzo inferiore al 100% del loro valore nominale.

<sup>2</sup> La Banca ha stipulato un apposito accordo con Iccrea Banca S.p.A. per usufruire del servizio di determinazione dello *spread* di emissione dei prestiti obbligazionari di propria emissione.

<sup>3</sup> La Banca ha stipulato un apposito accordo con Iccrea Banca S.p.A. per usufruire del servizio di determinazione giornaliera del *pricing* dei prestiti obbligazionari di propria emissione.

La formula utilizzata è la seguente:

$$FV = \sum_i^n C_i \times \Delta t_i \times DF_i + 100 \times DF_n$$

dove:

FV è il prezzo del titolo;

C<sub>i</sub> è:

- nel caso di un titolo a tasso variabile, C<sub>i</sub> = (Fw<sub>i</sub> + s) è la cedola i-esima, calcolata come somma dell'i-esimo tasso *forward* Fw<sub>i</sub> e dell'eventuale *spread* s;
- nel caso di un titolo a tasso prefissato, il tasso di riferimento del titolo, costante per tutta la vita dello strumento o *Step Up/Step Down*;

Δt<sub>i</sub> è la i-esima durata cedolare;

DF<sub>i</sub> è il fattore di sconto del flusso i-esimo, determinato sulla base del corrispondente tasso "zero-coupon spot risk free" e dello *Spread* di Emissione, entrambi riferiti alla data di valutazione.

Al prezzo così determinato la Banca applica uno *spread* denaro (riacquisto da cliente) e lettera (vendita a cliente) nella misura massima di ±50 punti base (*basis points*), tenendo conto della vita residua delle Obbligazioni.

Sono comunque previsti limiti di prezzo denaro (riacquisto da cliente) nella misura massima pari a 100 e minima pari a 90.

Si precisa che tale metodologia viene applicata anche a tutte le Obbligazioni Subordinate ancora in circolazione (emesse dalla ex-Banca di Credito Cooperativo di Calcio e di Covo e dalla ex-Banca di Credito Cooperativo di Ghisalba).

Per le Obbligazioni *Zero Coupon* il limite massimo è dato dal Prezzo di Emissione più il rateo implicito maturato alla data di valutazione mentre il limite minimo è dato dal Prezzo di Emissione diminuito del 10%.

## 5.2. CRITERI DI FORMAZIONE DEL PREZZO IN PRESENZA DI TENSIONI DI LIQUIDITÀ SISTEMICHE

Al verificarsi delle situazioni di mercato di seguito dettagliate (le "Condizioni di *Stress*"), la Banca potrà modificare lo *spread* previsto per la definizione del prezzo di vendita del cliente (prezzo denaro) fino a un ammontare di 300 punti base ovvero sospendere la negoziazione degli strumenti finanziari.

### Condizioni di *Stress* \*

Categoria	Descrizione Parametro	Soglia 1	Soglia 2
A1	Variazione giornaliera dell' <i>Euribor</i> (base 360) su almeno una scadenza fra 3, 6 o 12 mesi	2,50%	5,00%
A2	Variazione giornaliera della curva <i>Euro Swap</i> su almeno una scadenza fra 2 e 10 anni	5,00%	10,00%
B1	Misura giornaliera dello <i>spread</i> tra la curva emittenti bancari area euro di <i>rating</i> coerente col merito di credito della Banca e la curva <i>Euro Swap</i> , entrambe rilevate con riferimento alla scadenza a 3 anni	200 punti base	300 punti base
B2	Misura giornaliera dello <i>spread</i> tra il rendimento del generico titolo governativo italiano e il tasso <i>Euro Swap</i> , entrambi rilevati con riferimento alla scadenza a 3 anni	100 punti base	200 punti base
B3	Misura giornaliera dello <i>spread</i> tra il rendimento del generico titolo governativo italiano e il rendimento del generico titolo governativo tedesco, entrambi rilevati con riferimento alla scadenza a 10 anni	250 punti base	500 punti base

\* I dati relativi ai parametri di mercato individuati nelle Condizioni di Stress sono ricavati da *Bloomberg*. In particolare:  
- per l'*Euribor* (base 360) si utilizzano gli acronimi *EUR003M Index*, *EUR006M Index* e *EUR012M Index* rispettivamente per le scadenze a 3, 6 e 12 mesi;  
- per i tassi della curva Euro *Swap*, gli acronimi da *EUSA2 Curncy* a *EUSA10 Curncy* rispettivamente per le scadenze da 2 a 10 anni;  
- per lo *spread* giornaliero tra la curva emittenti bancari area euro di *rating* coerente col merito di credito della Banca e la curva Euro *Swap* si utilizza il rendimento del generico titolo bancario area euro a 3 anni (attualmente individuato con l'acronimo *C8923Y Index*) confrontato con il tasso Euro *Swap* a 3 anni (acronimo *EUSA3 Curncy*);  
- per lo *spread* giornaliero tra il rendimento del generico titolo governativo italiano e la curva Euro *Swap* si utilizza il rendimento del generico titolo di Stato italiano a 3 anni (acronimo *GTITL3Y Govt*) confrontato con il tasso Euro *Swap* a 3 anni (acronimo *EUSA3 Curncy*);  
- per lo *spread* giornaliero tra il rendimento del generico titolo governativo italiano e il rendimento del generico titolo governativo tedesco si utilizza il rendimento del generico titolo di Stato italiano a 10 anni (acronimo *GTITL10Y Govt*) confrontato con il rendimento del generico titolo di Stato tedesco a 10 anni (acronimo *GTDEM10Y Govt*).

In particolare:

- ❑ al superamento della **soglia 1** di almeno uno dei parametri sopra riportati, la Banca potrà aumentare lo *spread* denaro fino a un ammontare massimo di 250 punti base (passando dai 50 punti base dello *spread* massimo previsto in condizioni normali ai 300 punti base in condizioni di *stress* di mercato); qualora il superamento di detta soglia riguardasse un solo parametro, è necessario che questo appartenga alla categoria "B" (misure di *spread*);
- ❑ al superamento della **soglia 2** di almeno uno dei parametri sopra riportati, senza distinzione di categoria, la Banca potrà sospendere temporaneamente le negoziazioni sugli strumenti finanziari.

Fermo restando tutto quanto previsto nel presente e nel precedente paragrafo, il riacquisto di tutte le Obbligazioni Subordinate (emesse dalla ex-Banca di Credito Cooperativo di Calcio e di Covo e dalla ex-Banca di Credito Cooperativo di Ghisalba) è vincolato dalle Disposizioni di Vigilanza prudenziale per le Banche, emanate dalla Banca d'Italia e nel rispetto del Regolamento UE n. 575/2013 (CRR) e del Regolamento Delegato (UE) n.241/2014.

### 5.3. QUANTITÀ

La Banca assicura la negoziazione, secondo le regole sopra definite, entro tre giorni lavorativi dal momento dell'attivazione della procedura, nei limiti dimensionali per ciascuna proposta di riacquisto di euro 100.000 per singola giornata lavorativa. Per le proposte in vendita, i limiti sono dipendenti dalla disponibilità di Obbligazioni di propria emissione nel portafoglio di proprietà.

Inoltre, la Banca ha facoltà di sospendere per un periodo indeterminato la negoziazione delle Obbligazioni di propria emissione qualora si verificano le seguenti situazioni:

- ❑ la giacenza delle Obbligazioni riacquistate supera la soglia del 3% dell'intero ammontare nominale collocato di tutti i Prestiti Obbligazionari in essere;
- ❑ presentazione di proposte di negoziazione il cui ammontare possa arrecare grave pregiudizio alla Banca o agli Obbligazionisti.

### 5.4. GIORNATE E ORARIO DI FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA

L'ammissione alla negoziazione è consentita durante l'orario di apertura delle filiali e comunque non oltre le ore 17:00.

## 6. TRASPARENZA

La Banca ottempera agli obblighi di trasparenza previsti dalle Linee Guida interassociative mediante estrazioni procedurali *ad hoc* richiedibili da parte della clientela e con apposita documentazione messa a disposizione della clientela stessa presso tutte le filiali.

L'informativa alla clientela in merito alla liquidità dei propri Prestiti Obbligazionari viene resa disponibile mediante l'apposita scheda, allegata al presente documento, presso tutte le filiali ovvero sul sito *internet* della Banca.

### 6.1. TRASPARENZA PRE NEGOZIAZIONE

Tale informativa è fornita durante l'orario di negoziazione, su richiesta del cliente, per ogni prodotto finanziario negoziabile e riporta le seguenti informazioni:

- il codice ISIN e la descrizione dello strumento finanziario;
- la divisa;
- le migliori condizioni di prezzo in vendita e in acquisto e le rispettive quantità;
- il prezzo, la quantità e l'ora dell'ultimo contratto concluso.

### 6.2. TRASPARENZA POST NEGOZIAZIONE

Tale informativa è fornita entro l'inizio della giornata di negoziazione successiva, per ogni prodotto finanziario negoziato e riporta le seguenti informazioni:

- il codice ISIN e la descrizione dello strumento finanziario;
- la divisa;
- il numero dei contratti conclusi;
- le quantità complessivamente scambiate e il relativo controvalore;
- il prezzo minimo e il prezzo massimo.

## 7. LIQUIDAZIONE E REGOLAMENTO DEI CONTRATTI

Le operazioni effettuate vengono liquidate per contanti, con valuta entro il terzo giorno lavorativo dalla data di negoziazione.

## 8. CONTROLLI INTERNI

La Banca adotta, applica e mantiene procedure di controllo interno idonee a garantire il rispetto delle regole per la negoziazione definite nel presente documento e, più in generale, l'adempimento degli obblighi di correttezza e trasparenza nella prestazione dei servizi di investimento.

In particolare:

- la Funzione di Conformità verifica che la presente Politica sia stata definita ed effettivamente applicata in conformità alle regole organizzative delle Linee Guida Interassociative;
- la Funzione Controllo Rischi verifica l'effettivo utilizzo delle metodologie approvate;
- la Funzione *Internal Audit*, in *outsourcing* a Federazione Lombarda, verifica l'esistenza e l'adeguatezza della Politica nonché dei presidi di primo e secondo livello con riferimento all'applicazione della stessa;
- la Banca effettua annualmente un'attività di monitoraggio dell'efficacia e della correttezza delle metodologie individuate nella presente Politica. Analogamente sottopone tali metodologie a revisione ogniqualvolta siano disponibili nuove metodologie riconosciute e diffuse sul mercato ovvero l'attività di monitoraggio abbia evidenziato criticità in merito ai risultati delle metodologie scelte.

## ALLEGATO A - SCHEDA INFORMATIVA ALLA CLIENTELA

La Banca di Credito Cooperativo dell'Oglio e del Serio società cooperativa (di seguito, la Banca) assicura alla clientela la condizione di liquidità dei prodotti finanziari di propria emissione sulla base delle modalità di negoziazione di seguito illustrate, nel rispetto della *Policy* di esecuzione/trasmissione degli ordini. Tali regole di negoziazione sono adottate in conformità alla comunicazione Consob n. 9019104 del 02 marzo 2009 inerente al "dovere dell'intermediario di comportarsi con correttezza e trasparenza in sede di distribuzione di prodotti finanziari illiquidi" e alle Linee Guida elaborate dalle Associazioni di categoria Abi-Assosim-Federcaffe validate il 05 agosto 2009.

PROCEDURA	DESCRIZIONE
Prodotti finanziari negoziati	Prestiti Obbligazionari emessi dalla Banca.
Clientela ammessa alla negoziazione	Clientela "al dettaglio" ( <i>retail</i> ) della Banca.
Proposte di negoziazione della clientela	Raccolte presso tutte le filiali della Banca.
<i>Pricing</i>	La Banca esprime le proposte di negoziazione sulla base di predeterminate metodologie di valutazione e politiche di <i>pricing</i> approvate dal Consiglio di Amministrazione.
Esecuzione dell'ordine	Entro tre giorni lavorativi dal momento dell'attivazione della procedura. Il sistema di negoziazione registra i dati essenziali dell'ordine.
Giornate e orario di funzionamento del sistema	L'ammissione alla negoziazione è consentita durante l'orario di apertura delle filiali e comunque non oltre le ore 17:00.
Trasparenza pre negoziazione	<u>Durante l'orario di negoziazione</u> , su richiesta del cliente, per ogni prodotto finanziario negoziabile e riporta le seguenti informazioni: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> il codice ISIN e la descrizione dello strumento finanziario;</li> <li><input type="checkbox"/> la divisa;</li> <li><input type="checkbox"/> le migliori condizioni di prezzo in vendita e in acquisto e le rispettive quantità;</li> <li><input type="checkbox"/> il prezzo, la quantità e l'ora dell'ultimo contratto concluso.</li> </ul>
Trasparenza post negoziazione	<u>Entro l'inizio della giornata di negoziazione successiva</u> , per ogni prodotto finanziario negoziato e riporta le seguenti informazioni: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> il codice ISIN e la descrizione dello strumento finanziario;</li> <li><input type="checkbox"/> la divisa;</li> <li><input type="checkbox"/> il numero dei contratti conclusi;</li> <li><input type="checkbox"/> le quantità complessivamente scambiate e il relativo controvalore;</li> <li><input type="checkbox"/> il prezzo minimo e il prezzo massimo.</li> </ul>
Liquidazione e regolamento dei contratti	Le operazioni effettuate vengono liquidate per contanti, con valuta entro il terzo giorno lavorativo dalla data di negoziazione.

Tali procedure sono finalizzate ad assicurare la liquidità dei prodotti finanziari in normali condizioni di mercato e in nessun caso costituiscono un impegno al riacquisto da parte della Banca. Inoltre, le stesse procedure operano nei limiti di quanto previsto di volta in volta dalla documentazione di offerta dei prodotti finanziari emessi e distribuiti dalla Banca, alla quale gli investitori sono invitati a fare riferimento.

In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire a un prezzo inferiore al Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.